



**Centro Studi Art Health Therapy School
(AHTS)
Associazione Professionale**

BERTINORO – Italy

reg./matricola JM n. **2012285 /2015** - professione regolamentata dalla legge 4/2013

C'era una volta il Mastro di Fiabe...

Perché questa formazione?

“Le fiabe sono vere. Sono prese tutte insieme, nella loro sempre ripetuta e sempre varia casistica di vicende umane, una spiegazione generale della vita, nata in tempi remoti e serbata nel lento ruminio delle coscienze contadine fino a noi; sono il catalogo dei destini che possono darsi ad un uomo ed a una donna soprattutto per la parte di vita che è appunto il farsi di un destino”. (I. Calvino)

“La fiaba si sente e si presenta come contemplazione dell'essenza della realtà. (...) Le figure eteree della fiaba possiedono la proprietà di non imporre nessuna determinata interpretazione, anzi, proprio di escluderla categoricamente; d'altra parte di permettere molteplici interpretazioni, anzi addirittura di richiederle a gran voce. Fanno risuonare contemporaneamente nell'ascoltatore toni diversi, lievemente ma con chiarezza. Senza che egli se ne renda conto, esse sono per lui un'immagine visibile per diversi fenomeni contemporanei e invisibili. Non vi può essere alcun dubbio che le figure superindividuali della fiaba vengano subito riempite inconsciamente con contenuti individuali dal fruitore, e, per lo più, con diverse sovrapposizioni. Questa è la libertà che la fiaba lascia all'ascoltatore e che questi distrugge solo se coscientemente cerca un'interpretazione unilaterale. La violenza spirituale però, che l'ascoltatore di fiabe subisce, risiede nel fatto che i contenuti della sua esperienza devono inserirsi nella rigorosa forma della fiaba, ricevendo così un ordine spirituale. (...) È come se la fiaba volesse assicurarci: anche se tu stesso non sai da dove vieni e dove vai, non sai quali potenze influiscano su di te e come lo facciano, non sai

47032 Bertinoro (FC) – Via Ausa n. 2469

CELL. 3403205996

sito: www.arthealththerapyschool.com

mail: centro.studi.ahts@gmail.com

P. IVA - C.F. : 04221300405



**Centro Studi Art Health Therapy School
(AHTS)
Associazione Professionale**

[BERTINORO – Italy](#)

reg./matricola JM n. **2012285 /2015** - professione regolamentata dalla legge 4/2013

quali rapporti ti avvolgano, tu puoi essere certo, che ti trovi in rapporti assolutamente logici. (...) Nella sua qualità di racconto la fiaba diverte e, allo stesso tempo, illumina l'esistenza. (...) Ma quale opera autenticamente poetica, (...) non si mostra come gioco ozioso, trasformando invece in immagini un'esperienza universale".

"(...) corrisponde alla necessità del mondo contemporaneo, per non dire all'aspirazione umana, di ricondurre la molteplicità all'unità. (...) La molteplicità concreta è colta dalla fiaba in una pluralità stereotipata (...) così la formula riunisce la molteplicità in un'unità (...) nella fiaba tutto è possibile.(...) non solo è in grado di accogliere, sublimandolo, qualsivoglia elemento, ma rispecchia anche veramente tutte le componenti essenziali dell'esistenza umana".

"La fiaba non mira ad una costruzione sistematica (...) non motiva e non spiega nulla: rappresenta".

"La fiaba non comprende più i propri simboli (o meglio i simboli che essa usa). (...) Così è possibile che si racconti in modo del tutto innocente anche il desiderio (...) senza malizia – dai bambini come dagli adulti. (...) tutti i suoi motivi infatti sono privati di ogni consistenza reale, partendo da quelli luminosi, magici o mitici, sessuali od erotici fino a quelli profani inerenti alla vita sociale quotidiana. (...) La fiaba tuttavia sublima questi oscuri processi psichici in luminose immagini espresse dalla vicenda". (M. Lüthi)

"Chiamerò tabù un certo gruppo di storie che personalmente trovo utile raccontare i bambini, ma di fronte alle quali molti arricceranno il naso. Esse rappresentano un tentativo di discorrere con il bambino di argomenti che gli interessano intimamente ma che l'educazione tradizionale relega in generale tra le cose di cui non sta bene parlare: le sue funzioni corporali, le sue curiosità sessuali. Si intende che la

47032 Bertinoro (FC) – Via Ausa n. 2469

CELL. 3403205996

sito: www.arthealththerapyschool.com

mail: centro.studi.ahts@gmail.com

P. IVA - C.F. : 04221300405



**Centro Studi Art Health Therapy School
(AHTS)
Associazione Professionale**

[BERTINORO – Italy](#)

reg./matricola JM n. **2012285 /2015** - professione regolamentata dalla legge 4/2013

definizione di tabù è polemica e che io faccio appello all'infrazione del tabù. Credo che non solo in famiglia ma anche nella scuola si dovrebbe poter parlare di queste cose in piena libertà e non solo in termini scientifici perché non di sola scienza vive l'uomo. Conosco anche i guai che toccano agli insegnanti, sia di scuola materna che di scuola elementare e media, i quali vogliono portare i bambini e ragazzi esprimere totalmente loro contenuti, a liberarsi di tutte le paure, a sconfiggere ogni eventuale senso di colpa. Quella parte dell'opinione pubblica che rispetta i tabù fa presto ad accusare di oscenità, a far intervenire autorità scolastiche a sventolare il codice penale. Che un bambino osi disegnare un nudo, maschile o femminile, completo dei suoi attributi e facilmente contro il suo maestro si scaldano la sessofobia la stupidaggine e la crudeltà del prossimo. Ma quanti insegnanti riconosceranno ai loro scolari la libertà di scrivere, se occorre, la parola merda?

Le fiabe popolari, in proposito, sono olímpicamente aliene da ogni ipocrisia. Nella loro libertà narrativa, esse non esitano a far uso di quello che si chiama gergo escrementizio, a suscitare il riso cosiddetto indecente, a dar notizia chiara di rapporti sessuali, eccetera. Possiamo far nostro quel riso, non indecente, ma liberatorio? Penso onestamente di sì".

(G. Rodari)

"Chi ha conosciuto i motivi archetipici delle fiabe è meno vulnerabile di chi li deve ancora conoscere; gli adulti ne hanno più bisogno dei bambini, perché il "come se" restituisce all'immaginazione una posizione primaria." (J. Hillmann).

"La narrazione è terapeutica perché l'immaginazione è forza dominante della vita." (C. G. Jung)

47032 Bertinoro (FC) – Via Ausa n. 2469

CELL. 3403205996

sito: www.arthealththerapyschool.com

mail: centro.studi.ahts@gmail.com

P. IVA - C.F. : 04221300405



**Centro Studi Art Health Therapy School
(AHTS)
Associazione Professionale**

[BERTINORO – Italy](#)

reg./matricola JM n. **2012285 /2015** - professione regolamentata dalla legge 4/2013

“Le fiabe stanno alla coscienza collettiva come i sogni alla coscienza individuale.”

“Le fiabe rappresentano fenomeni archetipici e manifestano simbolicamente il bisogno di raggiungere uno stato superiore di coscienza individuale, cioè, un rinnovamento interiore che si ottiene avvalendosi di forze inconscie personali e collettive.” (M. L. Von Franz)

“Le fiabe sono un teatro psichico in cui i personaggi rappresentano parti della stessa persona, con diversi punti di vista che riflettono sullo stesso problema, ricreando il dramma interiore dove chi sogna è scena, attore, suggeritore, regista, autore, pubblico e critico (H. Dieckmann).”

Dando per assodato la riconosciuta validità delle “Fiabe di Magia” e la loro potenza formativo - educativa la figura del Mastro di Fiabe ne risulta conseguente.

Il “Mastro di fiabe” è figura di antiche origini, assai più complessa del cantastorie (c'è chi la fa discendere da sciamani, druidi e bardi) la quale “vive” per custodire e professare l'arte della narrazione e la potenza delle fiabe di magia. “Le Mille e una notte” (10° sec.) ne descrivono bene la funzione: Shahrazād si salva la vita e trasforma quella del suo Re narrandogli storie in modo utile, ma senza manipolazione. I riti di narrazione (*filòs*) delle fiabe trasformano tutto in forme vicine allo spirito che redimono la realtà con la parola e sublimano il mondo con la potenza della natura umana autentica. Quest'uomo in contatto con potenze superiori si lascia guidare e a esse si affida senza bisogno di capire. L'azione e la certezza della trasformazione danno fiducia di fronte alle paure della morte e del male che ostacolano l'unione con il cosmo.

In un'epoca di “complessità fluide” e di “favolose” narrazioni “uniformanti”, il “Mastro di fiabe” assume la funzione indispensabile, “Fiabolosofica”, di riorientamento formativo - educativo

47032 Bertinoro (FC) – Via Ausa n. 2469

CELL. 3403205996

sito: www.arthealththerapyschool.com

mail: centro.studi.ahts@gmail.com

P. IVA - C.F. : 04221300405



**Centro Studi Art Health Therapy School
(AHTS)
Associazione Professionale**

[BERTINORO – Italy](#)

reg./matricola JM n. **2012285 /2015** - professione regolamentata dalla legge 4/2013

e di “*possibilitazione*” (M. Brusaglioni). Oltre a “vivere” per custodire e professare l’arte della narrazione e la potenza delle fiabe di magia, egli è “media” neutrale e naturale per far “vivere” e rivivere agli altri le loro fiabe “proprie”.

I bardi celtici erano depositari dei poteri della parola, del canto, del racconto e mediatori col magico mondo sotterraneo. I druidi indagavano il futuro, i bardi consacravano il passato. Nelle feste religiose i “Maestri di fiabe”, “ingaggiati” anche da “fuori,” intrattenevano con i loro repertori; considerati tanto da meritare compensi in natura. Durante la mietitura e la vendemmia, i racconti addolcivano le serate. Oscuri riti primordiali esorcizzavano il male nelle veglie per i defunti o durante la cottura del pane; queste erano storie più paurose; se interrotte, avrebbero provocato gli spiriti della notte: la magia della parola contro la paura atavica. I racconti della “soglia di casa” servivano, invece, a socializzare e si narravano sulla strada, sul “patio” o sulle “corti”, spazi privilegiati di relazioni rituali. Sulle soglie, le comari lavoravano la lana, tra scambi di informazioni e pettegolezzi. D’inverno, col Maestrone, all’imbrunire ci si chiudeva in casa, perché “i venti son diavoli” e non bisogna dare loro alcun appiglio; quando, invece, la sera era chiara o piovigginava appena, si stava sulla soglia fino a tardi, e allora “sì che i capi di lana venivano lunghi e forti”. Il “pettegolezzo affabulatorio” era lo scambio di notizie diffuso fino all’ultimo dopo guerra, in spazi quotidiani, distinti per sesso e ceto. In Veneto c’era il detto “chiacchiere di donne alla pompa” per indicare discorsi, generalmente poco affidabili, come quelli tra donne che vanno a prendere l’acqua. Le veglie nelle stalle, aperte a tutti, avevano contenuti fantastici e paurosi. L’affabulazione cercava di accomunare quotidiano e avvenimenti lontani (es. notizie dal fronte). Il processo narrativo

47032 Bertinoro (FC) – Via Ausa n. 2469

CELL. 3403205996

sito: www.arthealththerapyschool.com

mail: centro.studi.ahts@gmail.com

P. IVA - C.F. : 04221300405



**Centro Studi Art Health Therapy School
(AHTS)
Associazione Professionale**

[BERTINORO – Italy](#)

reg./matricola JM n. **2012285 /2015** - professione regolamentata dalla legge 4/2013

(notizia, riflessione e morale) genera un senso comune facilmente trasferibile ai giovani. “Le chiacchiere adulte, ascoltate dai bambini, tanto più attentamente quanto meno a loro destinate, offrivano scorci di mondo e modelli normativi più concreti e persuasivi di quelli classici, di maestri o sacerdoti. Il quotidiano costruisce se stesso con la cura che i piccoli destinano alle cose dei grandi” (G. Bonazzi). Dopo cena, c’era il “tempo del racconto”: rito remoto “del focolare” durante il quale si parlava di tutto in maniera assai partecipata. Il narratore esperto “teneva svegli i bambini”: alle azioni giornaliere seguiva la parola, per far assimilare i “modelli culturali” coi quali identificarsi.

Obiettivi

Lo scopo di questo progetto, in logica di continuità e congruenza con gli orientamenti del Villaggio delle Fiabe presso il Centro Studi Art Health Therapy School, è quello di esplorare, ricercare, praticare, condividere e trasferire, teorie, tecniche e pratiche inerenti al mondo incantato delle Fiabe di Magia, prodromo d’ogni fonte educativa, formativa e tras-formativa, al fine di formare persone che vogliano apprendere la magica arte del Mastro di Fiabe.

Arte che opportunamente declinata è spendibile, per esperti o meno, in qualsiasi contesto formativo (*counseling, coaching*, formazione, insegnamento, educazione, animazione).

Va da sé la conseguente “possibilitazione” di una crescita personale individuale “fiabolosofica” nonché la creazione di nuovi strumenti didattico formativi.

Ognuno è la sua storia, anzi tante storie. Le biografie dell’umanità si intrecciano in molteplici

47032 Bertinoro (FC) – Via Ausa n. 2469

CELL. 3403205996

sito: www.arthealththerapyschool.com

mail: centro.studi.ahts@gmail.com

P. IVA - C.F. : 04221300405



**Centro Studi Art Health Therapy School
(AHTS)
Associazione Professionale**

[BERTINORO – Italy](#)

reg./matricola JM n. **2012285 /2015** - professione regolamentata dalla legge 4/2013

vite, spazi e tempi. Le fiabe narrano storie dell'umanità in forma "essenziale" con la saggezza degli avi; "*immagini visibili di fenomeni invisibili*" (I. Calvino) per infondere ben-
Essere nella mente e nel corpo.

Nate con l'uomo come prima forma di ordine, si sono tramandate oralmente fino a noi. Ogni fiaba narra l'esperienza universale, riflettendo tutte le componenti da quelle intrapsichiche a quelle interpersonali, rispettando l'unicità di epoche, popoli, culture, paesaggi, strati sociali e persone, con immagini che offrono un'interpretazione generale della vita. La fiaba "*interrogata con abilità e rispetto*" può chiarire l'autenticità dell'uomo nel confronto col mondo terreno, ultraterreno e mitico, con fiducia e serenità, riflettendo i processi di maturazione, trasformazione, evoluzione e integrazione, fondamentali per la completezza psicosociale e per il necessario "continuo" confronto dell'uomo con se stesso. L'esperienza narrata in forma di fiaba, acquisisce un ordine spirituale rassicurante perché, anche se non si sa quali potenze la influenzino, tutto è in relazione, con una "morale ingenua" (A. Jolles) e una logica assoluta. Le ripetute narrazioni "orali" "*da mente a mente, da cuore a cuore, da pancia a pancia*" delle fiabe le adeguano alle necessità interiori di narratori e ascoltatori, rendendole "*poesia corale collettiva*" con infinite interpretazioni, ricongiungendo la molteplicità all'unità quale aspirazione umana. Tali pratiche, magiche e culturali fan parte dell'esistenza spirituale interiore e dell'immaginazione. La vita è una sequenza di "prove" ed eventi di "*morte e resurrezione*" (simbolica), anche se la modernità confina queste esperienze nella religione. Le Fiabe di Magia, come tutte le tecniche che usano il pensiero simbolico metaforico e le unità figurative riferibili al linguaggio dei sogni (Immaginazione attiva, analisi immaginativa,

47032 Bertinoro (FC) – Via Ausa n. 2469

CELL. 3403205996

sito: www.arthealththerapyschool.com

mail: centro.studi.ahts@gmail.com

P. IVA - C.F. : 04221300405



**Centro Studi Art Health Therapy School
(AHTS)
Associazione Professionale**

BERTINORO – Italy

reg./matricola JM n. **2012285 /2015** - professione regolamentata dalla legge 4/2013

visualizzazioni, sogni da sveglia guidati, ecc.) possono indurre trasformazioni proprio perché il linguaggio che usano può aggirare la resistenza razionale (che toglie la possibilità di parlarne) come fanno i sogni, senza rischi, né psicanalisi. La cooperazione fra conscio attivo e inconscio può trasformare “magicamente (cioè senza capire il perché)”, sintetizzando i due mondi in una sfera intermedia (realtà della psiche) così che la consapevolezza dell’lo determini ciò che vuole (come nella realtà) senza programmazione (PNL). Si può essere posseduti da un contenuto costellato nell’inconscio (la camicia di astri della fiaba) o si può instaurare un rapporto con esso; più si reprime e più si è influenzati (fantasie involontarie distruttive).

J. Raff in *Jung e l’Immaginario Alchemico* offre alcuni eleganti spunti sulla differenza tra Fantasia ed Immaginazione Creativa: “... Mentre l’immaginazione contiene informazioni sulla parte nascosta della psiche e rivela quale strada seguire, la fantasia riguarda i bisogni e i desideri dell’ego, e cerca solo di accrescersi”. Impigliato nelle mie fantasie, posso indulgere a contemplare il mio grande successo come scrittore, a sognare di come il mondo verrà a rendermi omaggio, e così via. Un altro potrebbe dedicarsi a fantasie sessuali in cui mette in scena i desideri proibiti dell’ego, mentre un altro ancora potrebbe fantasticare sul raggiungimento di ricchezza e successo nella politica. In quasi tutti i casi la fantasia è centrata sull’ego, e non su qualcosa di trascendente, benché in essa possano agire stimoli di complessi e archetipi. Nella fantasia non vi è una reale esperienza della saggezza interiore; c’è solo la messa in scena di un’immagine dopo l’altra, per trastullarsi, per divertirsi, o perfino spaventarsi. Anche nel caso di una fantasticheria negativa, comunque, è sempre

47032 Bertinoro (FC) – Via Ausa n. 2469

CELL. 3403205996

sito: www.arthealththerapyschool.com

mail: centro.studi.ahts@gmail.com

P. IVA - C.F. : 04221300405



**Centro Studi Art Health Therapy School
(AHTS)
Associazione Professionale**

[BERTINORO – Italy](#)

reg./matricola JM n. **2012285 /2015** - professione regolamentata dalla legge 4/2013

*l'ego la star dello spettacolo. [...] Vedere al di là delle illusioni create dalla fantasia mette in moto **processi di autoespressione e di trasformazione**, e permette al potere dell'immaginazione di mostrarci **nuove modalità di esistenza**. In sintesi, la fantasia riguarda i bisogni e i desideri dell'ego, mentre l'immaginazione trascende l'ego e fornisce intuizioni sulla natura del Sé. **L'immaginazione costituisce la saggezza del Sé**, a partire dalla quale il Sé guida e incoraggia i processi della propria stessa manifestazione. L'ego che segue le intuizioni prodotte dalle esperienze immaginative è in armonia col Sé e sta percorrendo la via della propria liberazione. L'ego implicato nelle fantasie è scisso dal Sé e si perde in un mondo di illusioni. Le fantasie creano l'erronea convinzione che il mondo fisico sia il solo e unico mondo...*

Metodologia

Il progetto di questo corso è frutto di una più che ventennale esperienza di ricerca, studio, sperimentazione e pratica applicativa sulle fiabe, in differenti ambiti (formativo, lavorativo, scolastico, organizzativo e associativo, personale e di gruppo). I contenuti e le metodologie proposte sono il risultato di esperienze multidisciplinari sperimentate e consolidate; saranno esposti ed esplorati dai discenti in modalità fortemente interattive, sia in aula che in laboratorio. Il programma è diviso in moduli pressoché indipendenti pur se sequenziali. Brevi premesse teoriche introdurranno l'esperienza pratica, individuale o di gruppo, che verrà successivamente commentata in plenaria, fissando gli apprendimenti, o viceversa,

47032 Bertinoro (FC) – Via Ausa n. 2469

CELL. 3403205996

sito: www.arthealththerapyschool.com

mail: centro.studi.ahts@gmail.com

P. IVA - C.F. : 04221300405



**Centro Studi Art Health Therapy School
(AHTS)
Associazione Professionale**

[BERTINORO – Italy](#)

reg./matricola JM n. **2012285 /2015** - professione regolamentata dalla legge 4/2013

dall'esperienza, individuale o di gruppo, verranno estratti i concetti teorici da rielaborare. In ogni modulo ci sarà una parte esclusivamente di laboratorio per esercitazioni guidate. Ogni modulo avrà la durata di un fine settimana al mese (12 ore) abbinato a un laboratorio (sabato o domenica di 6 ore) in cui i partecipanti sperimenteranno in prima persona i contenuti del modulo precedente.

47032 Bertinoro (FC) – Via Ausa n. 2469

CELL. 3403205996

sito: www.arthealththerapyschool.com

mail: centro.studi.ahts@gmail.com

P. IVA - C.F. : 04221300405